

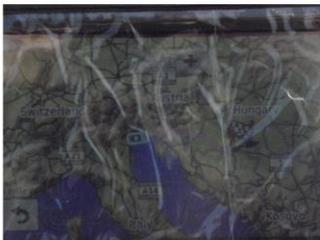
10 Aprile 2015 - si va



Una cinghia pigra

Ad ogni viaggio impegnativo si dà malata e accende la spia.

Dopo anni che il suo maggior impegno era stato andare e tornare da Cento, già al primo viaggio test a città di Castello, aveva mostrato la sua indole.



Un buon posto per fare la pipì in punta di piedi



Frontiere



Lo zen e l'arte di salire sulla motocicletta

Ogni volta che ti parti presta estrema attenzione a ciò che fai e alla sequenza delle azioni.

Siediti sulla moto lasciando giù il cavalletto ché se poi pensi che sia ancora giù e lasci andare la moto, questa se ne va a terra (come già successo in passato).

Infilare subito la chiave nel quadro senza accendere che poi non ricordi più dove l'hai messa.

Incastra il casco su uno specchietto in modo che non cada.

Togli gli occhiali e mettili sempre nello scomparto di destra che se poi ti dimentichi di averli tolti e parti, anche loro se ne vanno a terra e magari ci passi su con lo scooter (già successo in passato).

Infilare gli auricolari prima di metterti il casco che così diminuisce il rumore del vento e magari ti ascolti qualcosa.

Infilare il casco e ricordati di allacciarlo subito; è un integrale, è più difficile dopo accorgersi di non averlo fatto.

Alza la visiera e infila gli occhiali.

Gira la chiave e aspetta l'OK dal quadro strumenti.

Solo allora toglie il cavalletto e accendi il motore.

Lo zen e l'arte di fare la pipì

Se le parti intime sono coperte da mutande, maglietta, calzamaglia termica, borsina di sicurezza per i soldi, pantaloni, protezione anti-pioggia e giaccone non devi aspettare l'ultimo momento.